

LETTERATURA E PITTURA S'INCONTRANO FRA LE TELE DI FOLLI E SENNO IN UN SUGGESTIVO CONNUBIO ARTISTICO

## “Sguardi d'autore”, ecco Dentone e “Il cacciatore di orizzonti”

Venerdì (ore 17) lo scrittore rivano presenta il suo ultimo romanzo alla biblioteca civica in piazza Ravenna a Lavagna

**LAVAGNA.** Nuovo appuntamento con arte e letteratura alla biblioteca civica Serbandini Bini. Venerdì, alle ore 17, Mario Dentone presenterà il suo ultimo romanzo “Il cacciatore di orizzonti” nell'ambito del progetto “Sguardi d'autore”. Gli sguardi cui fa riferimento il titolo sono quelli degli autori della letteratura italiana e internazionale, immortalati da due pittori, Roberto Folli e Cristiano Senno, in personalissime interpretazioni estetiche. Sguardi che incrociano quelli dei visitatori della mostra allestita nei locali della biblioteca sino al 30 aprile ma allo stesso tempo sguardi che si uniscono allo sguardo del pubblico che partecipa alle presentazioni di opere letterarie. La letteratura dipinta che fa da pendant alla letteratura scritta, in un ideale dialogo artistico capace di coinvolgere su più piani i visitatori-ascoltatori. Venerdì, dunque, sarà la volta dello scrittore rivano Mario Dentone, apprezzato romanziere, capace di costruire situazioni e ambientazioni di grande fascino. Il cacciatore di



Lo scrittore Mario Dentone



La copertina del libro

orizzonti”, edito da Mursia, è il secondo capitolo della vita avventurosa di Giuseppe Vallaro di Moneglia, padrone di barchi, di onde e di vento, protagonista della grande epopea ottocentesca dei marittimi liguri e cacciatore di orizzonti irraggiungibili. Geppin, giovane uomo di mare, che studia di notte per diventare capitano di lungo corso, poter affrontare gli oceani e doppiare un giorno Capo Horn e intanto naviga nel Mediterraneo con i tre vagabondi del porto di Genova che nessuno voleva a bordo e che lui ha raccolto come primo equipaggio della sua tartana: Toni e Batti, i due fratelli senza famiglia, e Gu, il negro, rimasto solo durante il viaggio della speranza dalla costa africana. Nelle sue navigazioni Geppin salva schiavi in fuga, affronta i pirati, conosce il corsaro Bavastro e vive altre avventure che racconta nelle lettere alla sua Luigia, che diverrà sua moglie, la cui esistenza è attesa e sguardo, anche per lei, all'orizzonte.

P.P.